



Prot. n. 135

Cagliari 9 novembre 2023

Al Direttore Generale dell'Agenzia LAORE

Al Direttore del Servizio politiche regionali sul benessere animale

Al Direttore del Servizio Vigilanza e attività ispettive

Oggetto: Assegnazione nuovo personale alla Mis. SRA30

Su segnalazione di diversi colleghi, abbiamo appreso dell'assegnazione, sembrerebbe temporanea, alle attività correlate alla Mis. SRA30, di un congruo numero di funzionari appartenenti al Servizio Vigilanza e attività ispettive.

Premesso che, anche a seguito degli incontri intercorsi alla presenza dell'Assessore dell'Agricoltura Valeria Satta, si condivide la necessità di far fronte all'emergenza causata dalla necessità di estendere le istruttorie correlate agli incentivi sul benessere animale, sia attraverso lo snellimento delle procedure, sia ponendo nuove risorse umane in campo, nel caso di specie non può non rilevarsi che il personale interessato, a differenza dei colleghi che stanno, attualmente, gestendo le istruttorie, non è stato in alcun modo formato allo scopo e si trova catapultato nella realtà di una misura con cui non ha avuto modo di confrontarsi.

A tale proposito è pleonastico ricordare i problemi riscontrati dagli operatori sull'applicativo utilizzato per caricare i dati e i dubbi interpretativi emersi sui piani alimentari che da soli meriterebbero, quanto meno uno step formativo per i dipendenti neo assegnati alla Misura. Si riscontra, inoltre, la rilevante distanza fra la sede di servizio del personale interessato e le località ove insistono le aziende ancora scoperte dal servizio che comporta la necessità di missioni quotidiane e la necessità di ricorrere al lavoro straordinario. A tale proposito, giova ricordare che, la scelta fra la retribuzione del lavoro straordinario e l'assegnazione alla banca delle ore compete unicamente al dipendente, pertanto nel caso si verificasse tale eventualità si rende necessario, prima di prevedere all'assegnazione di mansioni che prevedono l'effettuazione di prestazioni eccedenti il normale orario lavorativo, il riscontro della copertura finanziaria.

Si rende, inoltre, necessario dotare il personale di auto di servizio atte ai sopralluoghi in campagna, prevedendo che la partenza/rientro dalla missione possa avvenire dalla sede più vicina alle aziende da visitare, al fine di accorciare i tempi per gli spostamenti a vantaggio dei tempi dedicati alle visite in campo.



Sarebbe, altresì, necessario prevedere, come per la generalità dei colleghi che si occupano del benessere animale, un'articolazione delle giornate lavorative settimanali con 4 giornate di visite aziendali e una giornata dedicata al caricamento dei dati raccolti in lavoro agile.

Onde ottimizzare l'estensione dei servizi si richiede, pertanto, la formazione specifica del suddetto personale prima di iniziare le attività presso le aziende e, qualora possibile, l'allargamento della platea dei tecnici potenzialmente interessati all'estensione dei servizi, anche su base volontaria, utilizzando le risorse umane dislocate in posizione più prossima alle aziende, al momento, scoperte, ferma restando l'esigenza di curare gli aspetti logistici e organizzativi secondo le proposte sopra formulate.

Si porgono cordiali saluti

il Comitato di Coordinamento FeSAL

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa